

## Manuale installazione: la piscina (indicazioni di base per piscina privata)

### Dove posizionarla?

La scelta accurata prevede un ottimo irraggiamento del sole, terreno compatto e non di riporto, lontani dagli alberi (le foglie sporcano), riparata dal vento e dai curiosi (una piccola siepe evita sguardi indiscreti).

Sul disegno in scala della vostra proprietà, disegnate la sagoma azzurra della piscina (sempre in scala) e posizionatela fino a trovare l'ubicazione ideale. Avrete un'idea del risultato finale.



### Disegnare l'ingombro della piscina

Operazione fondamentale è tracciare la misura della piscina sul terreno. Si procede rispettando le distanze da confini, case, strade ecc. Con l'aiuto della cordella metrica, si squadra l'area d'interesse utilizzando le diagonali: devono risultare uguali sia su aree quadrate che rettangolari. Introducendo dei picchetti che delimitano gli angoli e con l'ausilio di spaghi tesi fra i picchetti stessi, cospargere il terreno con calce in polvere per indicare il perimetro. In base alla larghezza richiesta, incorniciate con un perimetro ulteriore il disegno dello scavo rispettando la forma della piscina. Le linee tracciate, durante lo scavo, spariscono con facilità; per conservare le quote prevedete delle assi piantate sul terreno con appositi pioli, che permettono di ritrovare in ogni momento richiesto i riferimenti.

### Scavo

La macchina di movimentazione terra, opera in base alle misure tracciate. Controllate sempre con precisione che corrispondano ai disegni. Importante è l'operazione di verifica delle quote: prevedere con precisione che pavimenti, marciapiedi o altri punti di riferimento vengano rispettati. La pavimentazione attorno alla piscina va sempre prevista con leggera pendenza verso l'esterno e non verso la stessa: inquinamento e sporcizia non vanno dirottati verso lo specchio d'acqua. Questo indica che è preferibile che la piscina risulti leggermente più alta che più bassa rispetto alle quote. Per eseguire il controllo delle quote si



usa lo strumento di controllo livello; in caso di assenza usare un livello ad acqua. Basta una canna trasparente riempita perfettamente d'acqua. Nelle estremità aperte, per effetto dei vasi comunicanti il livello dell'acqua si posiziona perfettamente in piano anche a parecchi metri di distanza.

L'esecuzione dello scavo va eseguito con la massima precisione; prevedere di realizzare forme e zone tuffi secondo quanto disegnato. In caso di falde acquifere, quando impossibilitati di realizzare un pozzo supplementare di captazione, affondare lo scavo oltre il richiesto (50 cm) e riempire l'ulteriore massa con materiale drenante (ghiaia e sassi). Inserire tubazione con diametro sufficiente per il passaggio di una pompa sommersa, che fuoriesca obliquamente fino all'altezza della quota pavimentazione finita. Il fondo della tubazione, a contatto col materiale drenante, va chiuso con maglia a rete. Una volta inserita una pompa sommersa e messa in funzione, terrà asciutta la parte interessata durante le operazioni di costruzione. Finita la piscina, la massa d'acqua della stessa spinge verso il basso la falda, la quale non darà nessuna noia.

Nello scavo prevedere anche lo spazio per il passaggio delle tubazioni fino all'impianto e dell'eventuale interrato contenente tutto il necessario per la filtrazione. Se non indicato, prevedere il posizionamento dell'impianto entro la distanza di mt. 5 dalla piscina per ottenere il massimo del rendimento.

### **Getto di fondo**

Prima di procedere al getto di fondo, predisporre la presa di fondo, collegata con la propria tubazione in direzione del locale filtrazione; va protetta in modo da non permettere al cemento di costipare e otturare le filettature.

Va prevista una rete elettrosaldata sollevata dal fondo di 2/3 cm in maniera che il getto la inglobi perfettamente; dimensioni consigliate rete non meno di 40 x 40 D 4.



Il dosaggio del calcestruzzo è di 250 kg. per metro cubo. La quantità deve sopperire il fabbisogno per creare uno spessore di almeno 10/15 cm. Va riempito con magrone il volume supplementare quando lo scavo risulti erroneamente più profondo. Prevedere anche il getto dei contrafforti: 1 mc per circa 5 contrafforti.

Nelle piscine vanno curate le linee (diritte e a spigolo vivo), la lisciatura (intonaco civile) le quote (perfettamente a livello perlomeno dove poggia la struttura dei pannelli). Nel modello di piscina piana prevedere una leggera pendenza verso la presa di fondo. La superficie non deve presentare asperità o sporgenze appuntite: incidenza del fascio luminoso dei fari ed effetto ingrandimento dell'acqua ingigantiscono l'imprecisione della rifinitura che si vede anche dopo la posa del rivestimento tecnico vinilico. Il getto deve coprire anche l'area di sostegno dei contrafforti.

## Posa della struttura



Prima di iniziare la posa dei pannelli, disegnare sul getto il perimetro della piscina con una matita da cantiere. Controllando le diagonali, correggere e suddividere eventuali errori del getto ripartendoli e distribuendoli sulle misure di base. Dopo aver distribuito la totalità dei pannelli perimetralmente, secondo disegno completi degli accessori di fissaggio, iniziare la posa da un angolo. Si procede serrando i pannelli fra loro con soli due bulloni completi (controllare di non usare fori che in futuro servano per sostegno) perfettamente allineati e in piano. Lungo i lati predisporre qualche tirante provvisorio e qualche sostegno sotto i contrafforti per permettere alla parete di rimanere in piedi. Installato tutto il perimetro controllare nuovamente il livello spessorando i pannelli che dovessero risultare più bassi. Anche un cm di differenza non crea problema, ma in presenza di più di uno skimmer provvedere affinché i pannelli col foro dello skimmer risultino perfettamente livellati. Ora si installano e serrano tutti i bulloni completi dei contrafforti. Si procede allineando la parte inferiore della struttura. Si fissa al getto di fondo con chiodi ad espansione ed i relativi pioli. Si allinea anche la parte superiore con l'ausilio di tiranti provvisori e spessori che restano fissi per i contrafforti. Nei contrafforti si infilano e si piantano nel getto i relativi pioli. Procedere con il getto dei contrafforti (in media con 1 mc. di calcestruzzo si gettano cinque contrafforti) con la consistenza tale da formare un cucuzzolo. Dipingere con antiruggine la parte interna della struttura, dopo averla sgrassata con l'apposito solvente.



## Installazione del bordino fissaggio rivestimento

Procedere con l'installazione delle verghe di bordino d'alluminio facendo attenzione di correggere eventuali piccoli non allineamenti dei pannelli. Per ogni metro usare non meno di quattro punti di ancoraggio (rivetti o viti autofilettanti). Importante: finita l'operazione di fissaggio spazzare i trucioli metallici dalla struttura; non essendo trattati con la zincatura vengono aggrediti dalla ruggine e forniscono un'immagine di sgradevole qualità del prodotto pur essendo tutto in regola.



## Accessori

Procedere all'installazione di tutti gli accessori curando l'inserimento delle guarnizione sandwich dove previste (fari, skimmer, ecc.). Predisporre e collegare cavi per i fari, tubazioni per gli accessori; fare in modo che non si creino trazioni di sfilamento nelle future operazioni di rinterro.

## Rinterro

Dopo aver protetto le tubazioni costipando con sabbia anche le parti attigue agli accessori, iniziare con cura l'operazione di rinterro. Non vanno usati mezzi meccanici troppo vicino alla struttura che possa inclinare la stessa. Questa manovra va eseguita con l'aiuto manuale nell'accompagnare il materiale fino a riempire completamente lo scavo. Non va usata terra, bensì materiale drenante (ghiaia sottile o di fiume pulita da terra; la terra è acida e nel tempo fa arrugginire i pannelli anche se trattati).

## Pavimentazione

La posa della pavimentazione va eseguita dopo aver predisposto un piccolo getto perimetrale rinforzato con rete elettrosaldata e comunque dopo che il rinterro ha subito il proprio assesto. Pazientare prima di eseguire questa operazione ed integrare eventualmente ancora con materiale di riporto quando si nota un abbassamento notevole. L'innaffiare quotidiano, accelera l'assestamento.

## Bordo perimetrale

Le sezioni di bordo perimetrale, meglio posarle sopra la pavimentazione eseguita precedentemente. Prima di procedere al fissaggio, predisporre perimetralmente tutte le sezioni; sono sovrabbondanti e questo permette di non tagliare una sezione di dimensioni minime ma di suddividerla su più pezzi. La vista di un pezzetto piccolo stona nel totale del perimetro. La posa del bordo aiuta a correggere eventuali lati non perfettamente allineati. La sigillatura fra le sezioni va eseguita con materiali idonei che si trovano in commercio o al 50% di polvere di marmo e 50% di cemento bianco. Pulire le fughe con spugna prima dell'asciugatura.

